

RELAZIONE DESCRITTIVA

(soggetta a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.pc.camcom.it a norma di legge)

Descrizione del progetto

(Le indicazioni saranno impiegate per la valutazione del progetto a norma dell'art. 8 dell'Avviso)

Fornire la descrizione dell'idea progettuale con l'indicazione dei seguenti elementi:

ATTENZIONE: la sussistenza degli elementi indicati sarà richiesta ed esaminata anche in sede di predisposizione della documentazione consuntiva:

- . Tematica e obiettivo generale del progetto (*si veda art. 1 dell'Avviso*): La tematica del progetto è quella tradizionalmente perseguita dal Gruppo Ciampi e va identificata nella diffusione, divulgazione, salvaguardia e conoscenza del repertorio concertistico sacro che si va poi ad unire ad un turismo culturale fortemente significativo in quanto richiamato in loco dalle bellezze dei luoghi dove si svolgono gli eventi, dagli strumenti proposti, dai grandi protagonisti internazionali che vi partecipano. Tutto ciò ha poi dei significativi risvolti lavorativi ed economici di coinvolgimento locale, nonché aspetti divulgativi delle eccellenze locali di ogni tipo e di immagine legati alla città di Piacenza che ospita questi eventi internazionali da 68 anni ininterrottamente, unico esempio in Italia. La manifestazione organistica risulta poi essere la più longeva del settore in tutto il Paese. A ciò si uniscono anche interessi europei in quanto la rassegna è considerata e conosciuta nell'Unione per i contenuti e le proposte; essa è considerata tra le più prestigiose dell'UE. In particolare nel 2021 sarà molto implementata la presenza di straordinari interpreti di rilevanza mondiale, sia vere icone del concertismo di tutti i tempi, sia giovani già alla ribalta internazionale. Un posto di rilievo avrà la musica contemporanea di nuova commissione, soprattutto legata al VII centenario della morte di Dante Alighieri ma non solo. Continuerà il rapporto di particolare collaborazione, nell'ambito "tastiere antiche", per il Forte-piano Slepila 1820 (strumento unico presente in città) con i Conservatori di Piacenza e Torino.
- . Al notevole sforzo che riguarda la produzione di una nuova opera lirica presentata nel contesto dell'anniversario dantiano, con la partecipazione di molti importanti Enti (approfondimenti nelle schede allegate), si è unita la soddisfazione di portare il lavoro replicato, attraverso l'interessamento di alcune Ambasciate italiane nel contesto "dell'italianità nell'anno di Dante e della promozione della cultura e della lingua italiana", nei teatri di Skopje, Budapest, Sofia e Vienna. Ciò significa divulgare l'immagine della nostra città attraverso la creatività e le forze artistiche locali.

ALLEGATO A - RELAZIONE

- . Il progetto, nel suo complesso, per la sua particolarità, innovazione e dedizione al territorio, promuove e trasmette l'immagine della città in particolare per: l'innovazione del progetto (contemporaneo, inusuale con intervento di concertisti, solisti e compositori tra i più stimati al mondo), promozione del territorio e dell'immagine della città a livello internazionale (anche produzione all'estero di prodotto artistico piacentino), valorizzazione della città e delle sue bellezze con significativo implemento del turismo culturale nel periodo coincidente con i festival promossi che hanno una durata significativa coincidente soprattutto nei fine settimana, unicità del prodotto proposto (riconosciuta a livello europeo), apposita realizzazione di eventi creati per/a Piacenza con il coinvolgimento di giovani creatori ed esecutori ed apposita apertura di un Laboratorio di Contemporanea presso i Conservatori di Piacenza e Torino.
- . azioni nelle quali si articola il progetto: le manifestazioni hanno una loro lunga preparazione ed organizzazione alla quale segue tutta un'attività di studio ed approntamento, soprattutto nel settore creativo contemporaneo che vedrà come sempre commissioni e prime esecuzioni mondiali. Lo studio che coinvolgerà strumentisti, solisti, direttori, compositori, ha visto quest'anno particolarmente implementato la presenza strumentale giovanile soprattutto locale. Tutto il processo preparativo sfocerà poi nella presentazione al pubblico di 13 appuntamenti con elementi di assoluto prestigio ed innovazione. Alcuni di questi appuntamenti (7) sono stati replicati nello stesso giorno per permettere al maggior numero possibile di pubblico di presenziare con superando il limite consentito per le norme anti-Covid.
- . data di inizio preparazione, organizzazione, prove e trascrizioni musicali dal 08/01/2021; eventi dal 13/06/2021, data di conclusione 29/12/2021
- . area geografica di riferimento: Piacenza, Basilica di S. Savino; Basilica di S. Giovanni in Canale; Basilica di S. M. di Campagna; Basilica di S. Antonino; Cortile Monumentale di Palazzo Farnese; Salone d'Onore di Palazzo Anguissola-Cimafava.
- . obiettivo specifico che si intende raggiungere: Sotto l'aspetto esecutivo grazie all'attività proposta si attueranno e si raggiungeranno i seguenti obiettivi:
 - . - la promozione della musica contemporanea (anche attraverso specifiche commissioni rivolte soprattutto ai giovani), in particolare italiana ed europea, con la valorizzazione di nuovi linguaggi e/o commistioni con intervento di esecutori strumentisti che coinvolgano lavorativamente soprattutto le forze locali;
 - . - la promozione dell'immagine della città attraverso la cultura, i propri gioielli architettonici e anche attraverso la realizzazione di specifiche

- creazioni che vengono esportate all'estero, specialmente riguardo la nuova opera lirica approntata nell'anno dantiano con le migliori forze artistiche locali (vedasi specifiche schede);
- . - la promozione, conservazione e valorizzazione del repertorio classico, anche tramite il recupero del patrimonio musicale; la sua divulgazione;
 - . - l'incentivazione alla diffusione della musica ed alla educazione all'ascolto anche fra i più giovani.
 - . - l'utilizzo in larga maggioranza di forze locali non soltanto in ambito artistico ma anche per tutto ciò che ruota, come bisogni, attorno ai due festival ed alle loro necessità;
 - . - l'implemento del turismo culturale del fine settimana legato agli importanti artisti invitati ed all'offerta culturale proposta.
 - . In generale si provvederà inoltre a divulgare l'immagine della città e delle sue bellezze architettoniche attraverso anche i consueti canali culturali, con l'utilizzo di alcuni fra i manufatti organistici piacentini più prestigiosi ed unici nei loro contenuti. Si creerà così, come sempre, un indotto lavorativo sia per i musicisti locali, sia per l'economia locale ed i prodotti che vengono di conseguenza conosciuti anche ben oltre i confini del territorio piacentino. Ad esempio agli artisti stranieri vengono illustrati e proposti i prodotti alimentari tipici locali dei quali poi puntualmente si riforniscono portandoli nella loro nazione.
 - . **destinatari:** gli eventi sono aperti a tutti. Al fine di implementare il turismo culturale del fine settimana, soprattutto dalle limitrofe province/regioni, si è abbinata all'offerta musicale - per alcuni appuntamenti - la visita particolareggiata, prima degli eventi, ad alcuni degli spazi che ospitano gli stessi.
 - . **incidenza dell'iniziativa sul sistema socio-economico piacentino (riportare solo elementi individuabili oggettivamente a consuntivo: ad esempio n. coperti, n. presenze, n. pernottamenti, visualizzazioni di siti dedicati o di pagine social):** La sequenza di iniziative tradizionalmente programmate producono una serie di benefici che possono essere così brevemente sintetizzati:
 - . - producono lavoro retribuito e regolarmente previdenzializzato soprattutto nei confronti dei giovani professionisti locali e non;
 - . - formano il pubblico del futuro all'ascolto e permettono ai più giovani di fruire del patrimonio culturale musicale;
 - . - divulgano culturalmente un ampio repertorio che viene proposto a costo zero per il pubblico in quanto realizzato prevalentemente in luoghi di culto;
 - . - contribuiscono ad utilizzare giovani strumentisti e incentivano la diffusione della musica formando i più giovani al suo utilizzo ed ascolto;
 - . - producono un volano economico che fa ricadere in maggioranza in loco i fondi elargiti, non esclusivamente rivolti agli operatori musicali ma anche

- a tipografie, grafici, hotel, ristoranti, operatori macchinisti, elettricisti, tecnici del suono, accordatori, trascrittori, ecc....;
- . - mantengono lo storico patrimonio organario locale in efficienza;
 - . - provvedono inoltre a divulgare l'immagine della città e delle sue bellezze architettoniche attraverso la cultura creando un indotto lavorativo sia per i musicisti locali, sia per l'economia locale ed i prodotti che vengono di conseguenza conosciuti. In ogni fine settimana ci sarà un appuntamento culturale che, per i contenuti e i notevoli artisti invitati, implementerà notevolmente (come sempre, da oltre mezzo secolo) il turismo culturale in città. In particolare il 2021 porta in dote un notevole sforzo, come detto, per una apposita produzione lirica nell'anno dantiano.
 - . I benefici sull'economia locale si diffonderanno nel periodo delle manifestazioni e relative prove in quanto le figure che ruotano attorno alle manifestazioni stesse vengono utilizzate prima e durante gli eventi stessi (mesi di: giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre). Queste figure non sono esclusivamente musicali ma anche appartenenti all'economia locale. Ogni artista invitato, con assistente, pernotta, durante le prove e gli eventi, in città, ogni artista in genere si ferma per 4 giorni, ciò avviene anche per cori (circa un centinaio di elementi) e orchestre (circa 25/30 elementi per evento); ogni artista, fermandosi in città, consuma naturalmente i pasti e si approvvigiona localmente anche dei prodotti tipici piacentini e di tutto ciò di cui musicalmente abbisogna: copiatura parti musicali, accordature eventuali.
 - . L'utilizzo dell'economia e delle risorse professionali locali da parte degli artisti - o gruppi di artisti - invitati favoriscono in modo significativo l'immagine della città che viene trasmessa così anche in vari altri paesi dell'Unione. Maggiormente quest'anno l'immagine della città verrà esportato all'estero grazie alle repliche riguardanti l'opera lirica nell'anno dantiano
 - . **elementi di novità e innovatività:** Il progetto 2021 ha particolari caratteristiche europee (sostenute dal Parlamento Europeo) e porta in dote un notevole numero di commissioni e prime esecuzioni mondiali che corrispondono ad uno straordinario sforzo organizzativo. Particolarmente quest'anno si è puntato sull'anno dantiano con la creazione di una nuova innovativa opera lirica, nata a Piacenza ed esportata poi all'estero. Allo stesso modo ci sarà un considerevole aumento anche di giovani strumentisti solisti internazionali. In generale i progetti tendono a contribuire a:
 - . - coinvolgere sempre maggiormente giovani artisti di varie discipline ed espressioni (esecutive, interpretative, compositive) in progetti multidisciplinari volti ad avvicinare giovani interpreti a giovani creatori innovando la proposta, attraverso anche la nuova commissione, e spronando la creatività giovanile;

ALLEGATO A - RELAZIONE

- . - favorire linguaggi compositivi giovani ed emergenti offrendo loro l'opportunità di esecuzione o auto-esecuzione, implementando la presenza di giovani compositori internazionali fra i più apprezzati e qualificati d'oggi;
 - . - continuare nella diversificazione della proposta musicale offrendo principalmente qualità ma anche un prodotto, come sempre, molto competitivo, particolare, innovativo, ricercato e di non facile reperimento in territorio, addivenire quindi alle esigenze e richieste di un pubblico sempre più ampio senza tuttavia dimenticare la "formazione" e l'ascolto consapevole dello stesso;
 - . - diffondere l'opportunità di partecipazione all'evento culturale anche per le classi con meno opportunità. Essendo la nostra attività quasi completamente proposta in luoghi artistici di culto, la stessa viene fornita gratuitamente (anche per l'opera lirica o i concerti da camera che non si svolgono in luoghi sacri) e copre così una necessità legata ad un pubblico che non può partecipare, anche se vorrebbe, ad eventi a pagamento. Negli ultimi anni, fattore legato anche alla pandemia, purtroppo la platea di questo settore di pubblico è notevolmente aumentata;
 - . - coinvolgere il pubblico nell'ascolto consapevole con la presentazione di pagine musicali durante le prove generali aperte; creare anche il pubblico di domani;
 - . - limita quel sentimento di abbandono soprattutto fra gli anziani soli che si ritrovano così in compagnia ai concerti. Anche questo aspetto a causa della pandemia è in forte aumento.
- . settori sui quali il progetto incide: La manifestazione si svolgerà in totali 13 appuntamenti, di cui 7 replicati con appuntamento pomeridiani/serali, (come da dettaglio negli allegati) di carattere internazionale che promuovono le potenzialità, l'offerta, l'immagine e le caratteristiche della città a livello internazionale. I settori sui quali incide, oltre agli ambiti economici locali sopra evidenziati che traggono beneficio dalla presenza della manifestazione e degli artisti in loco (oltre ad un beneficio d'immagine), sono: tutto l'ambito lavorativo legato, nei suoi vari aspetti e contenuti, al settore artistico-culturale; il complesso ambito manutentivo che a sua volta ha un risvolto lavorativo e di implemento economico; l'ambito divulgativo strettamente collegato alle persone partecipanti ed alla sfera personale; l'intrattenimento e la crescita del pubblico; la commissione, l'utilizzo e l'implemento della creatività giovanile; l'aspetto educativo legato alla collaborazione con il Conservatorio Nicolini (ed in parte con il Conservatorio di Torino) con l'apertura del Laboratorio di Contemporanea che rappresenta un lungo periodo fra i più formativi per i giovani allievi strumentisti. Vi è poi un aspetto più "intimo" che soprattutto in questi ultimi tempi va aumentando: una manifestazione come questa, di intrattenimento ed anche innalzamento, contribuisce in modo determinante a debellare od attenuare l'abbandono e la

solitudine fra gli anziani che in numero sempre consistente partecipano all'iniziativa.

- . partnership: - Parlamento Europeo, Bruxelles;
 - . - Unesco, Parigi;
 - . - International Music Council of Unesco, Parigi;
 - . - Ministero della Cultura, Roma;
 - . - Regione Emilia-Romagna, Bologna;
 - . - Diocesi di Piacenza-Bobbio;
 - . - SIAE, Roma;
 - . - Fondazione di Piacenza e Vigevano;
 - . - Banca di Piacenza;
 - . Comune di Piacenza;
 - . - Steriltom s.r.l.;
 - . - Squeri & Associati, Piacenza;
 - . - Nuovo Giornale di Piacenza;
 - . - Casa Organaria Pedrini, Cremona;
 - . - TCM Piacenza Urbis;
 - . - Teatro Municipale di Piacenza;
 - . - Conservatorio Nicolini di Piacenza;
 - . - Centre de Musique Baroque de Versailles;
 - . - Maison de la Radio - Radio France, Parigi;
 - . - Ordine Cavalleresco di Parte Guelfa, Firenze;
 - . Società Dantesca Italiana, Firenze;
 - . Società Dante Alighieri - Comitato per le Celebrazioni Dantesche, Milano;
 - . Società Dante Alighieri, Roma;
 - . Galleria Rosso Tiziano, Piacenza.
- . tipologia di azioni di comunicazione e promozione: Come d'abitudine la comunicazione viene fatta attraverso vari canali, moderni o meno, ed è realizzata prima e durante le manifestazioni organizzate. Queste azioni prevedono:
- . 1. invio per posta tradizionale di cartoncini con gli eventi (utilizzato soprattutto per il pubblico più anziano che non accede alla rete);
 - . 2. invio per posta elettronica di segnalazioni singole per ogni evento (5000 indirizzi dalla mailing list);
 - . 3. comunicazioni alle scuole attraverso gli insegnanti di musica;
 - . 4. comunicazione attraverso il canale telematico, sito internet dedicato;
 - . 5. comunicazione attraverso i siti internet dei collaboratori collegati (Regione, Comune, enti privati collegati all'iniziativa [Banca di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano, ecc.]);
 - . 6. affissione di manifesti e locandine nei pressi delle località interessate agli eventi;
 - . 7. comunicazione attraverso le locali televisioni con interviste o semplici notizie;

ALLEGATO A - RELAZIONE

- . 8. comunicazione sistematica attraverso i quotidiani o i settimanali locali (interviste ai più importanti musicisti partecipanti) con presentazione di ogni singolo evento e della Stagione nel complesso;
 - . 9. comunicazione attraverso il canale telematico, facebook dedicato;
 - . 10. IAT comunale per la divulgazione turistica;
 - . 11. Associazione Italiana Organisti per il repertorio organistico, divulgazione calendario;
 - . 12. diffusione eventi attraverso i quotidiani on line;
 - . 13. comunicazione passiva: consegna all'ingresso degli eventi di materiale a stampa dedicato all'intera Stagione in corso (programmi generali e dettagliati, calendari eventi);
 - . 14. comunicazione passiva: divulgazioni delle iniziative attraverso i canali social dei vari artisti partecipanti alle iniziative e/o delle realtà collaboratrici, anche internazionali;
 - . 15. promozione delle manifestazioni con esecuzione di letteratura in prima esecuzione mondiale o italiana attraverso divulgazione con trasmissioni di presentazione dedicate sulla radio BAMRADIO in italiano e BAMWEBRADIO in inglese, attraverso anche i canali telematici;
 - . 16. trasmissione in diretta streaming sui canali italiani di BAMRADIO e inglesi di BAMWEBRADIO di letteratura in prima esecuzione assoluta o di concerti eseguiti da artisti di particolare prestigio.
- . sistema di misurazione dei risultati impiegato: apposito personale all'interno del Gruppo provvede, per il periodo delle manifestazioni, a divulgare gli eventi, a mettere in atto tutte le azioni previste, a misurare il gradimento del pubblico nonché a provvedere a verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti dal progetto, eventualmente ricalibrando lo stesso su strategie artistiche diverse.
- . ulteriori indicazioni o elementi che si ritiene di segnalare: notizie dettagliate su ogni singolo intervento o obiettivo nel file "Allegato B segue".
- .
.
- . CURRICULUM DEL DIRETTORE ARTISTICO-CAPO DEL PROGETTO
- . Claudio Saltarelli, - poeta, librettista, drammaturgo, musicista, - subentrato nel 1996 (dopo aver frequentato il Gruppo fin dal 1989) a Giuseppe Zanaboni, anima storica e fondatrice del Gruppo Strumentale Ciampi - ha avviato un rinvigorimento e modernizzazione del Gruppo stesso inserendo, con nuove e sensibili strutture, un'anima più vicina al contemporaneo, alla riproposta di lavori dimenticati soprattutto del Novecento italiano ed europeo, alla commissione di nuove opere, alla valorizzazione ed esecuzione di letteratura antica, rinascimentale e barocca non ancora scoperta e di particolare rilevanza, alla salvaguardia e rivalutazione del repertorio sacro e organistico classico, antico e contemporaneo, senza dimenticare il repertorio cameristico.

ALLEGATO A - RELAZIONE

- . Ha rilanciato in modo sistematico la realizzazione di eventi che contenessero la riscoperta di inediti musicali e di strumenti caduti in disuso.
- . Ha potenziato i concerti di stampo organistico dando alle manifestazioni un taglio spiccatamente europeo, valorizzando gli strumenti del territorio ed ottenendo - grazie anche agli interpreti partecipanti alle manifestazioni (tra i più quotati a livello mondiale) - un incremento del turismo culturale legato all'evento ed al luogo di svolgimento dell'evento stesso.
- . Ha ottenuto, con un tipo di programmazione in Italia non di facile impatto, una visibilità di primaria importanza, riuscendo a divulgare anche nei bassi strati culturali ciò che a torto è considerato di élite. Impegnato su vari fronti culturali, dalla critica musicale alla letteratura, si è intensamente interessato del rilancio del librettismo, di cui è un fervido esponente, collaborando in campo nazionale ed internazionale con importanti compositori, espressioni del loro tempo e dei loro paesi di nascita. Si interessa, sia in campo musicale sia in campo librettistico, della costruzione di una nuova identità operistica nazionale, ideando opere liriche ed altri lavori ad impianto vocale-musicale che abbiano quale indirizzo base un recupero sostanziale dei valori lirici italiani e della tradizione, con un aggancio ai valori culturali del nostro primo '900.
- . Ha organizzato svariate iniziative di tipo artistico-culturale e musicale fra le quali si ricordano un'intera Stagione d'opera buffa settecentesca inedita per il Teatro Municipale di Piacenza; 6 opere inedite che ebbero grande successo di pubblico e critica e vennero tutte registrate in CD.
- . Ha ideato svariate lavori musico-teatrali per il teatro d'opera e per la Chiesa. Ha al proprio attivo, oltre a 11 opere liriche, anche oratori, sacre rappresentazioni, opere-oratorio, cantate, inni, misteri sacri, ecc. Fra i molteplici compositori che hanno collaborato con significativi risultati, particolarmente intenso fu il rapporto creativo con Giuseppe Zanaboni che rientra in una vera coerenza di linguaggio reciproco e comprensione artistica. Ha inoltre collaborato con compositori del calibro di: Carlo Galante, Jean Guillou, Alessio Vlad, Gianni Possio, Claudio Brizi, Curt Cacioppo, A. Morricone, Martin Haselbock, Loic Maillé, Fabrizio Festa, Fabrizio De Rossi Re, Olivier D'Ormesson, Eric Lebrun, Marco Betta, Riccardo Piacentini, oltre che con giovani compositori italiani come Massimo Berzolla, Barbara Rettagliati, Giovanni Catelli, Federico Mantovani, Véra Nikitine, Joe Schittino, ecc.
- . Ha inoltre realizzato diversi importanti lavori fra i quali si ricordano: l'opera lirica in tre atti "Il Cappotto per caso" nel 2003; l'opera-commedia "Canterville's Ghost Party" in due atti per il Teatro Municipale di Piacenza nel 2004; le opere liriche "Catai dolce Catai" e "Le Umane astuzie", ecc.
- . Inoltre nel 1995 ha contribuito al rilancio estetico e stilistico dei lavori di Ada Negri facendosi carico ed ampliando la Tesi Ukrainka. Nel 2000, per il grande Giubileo, sono stati proposti, sotto l'etichetta della

Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa, altri tre suoi lavori di impianto sacro, ancora una volta in collaborazione con Alessio Vlad e Carlo Galante.

- . Finalista di premi letterari, ha tenuto lezioni e conferenze presso l'Università di Philadelphia-Haverford in America con tematiche inerenti il dannunzianesimo ed i compositori italiani legati a quel pensiero nel primo scampolo di Novecento italiano. Nel 2011 è stato pubblicato a Firenze, con largo successo di pubblico e critica, il suo ultimo lavoro "La tolleranza della Farfalla, segnalato a Firenze Libri e all'estero. Nel 2015 è stato pubblicato, con pari successo, con l'Editore Bastogi di Roma, il lavoro "Il silenzio delle maschere - Questioni d'immateria".
- . Sempre nel 2015, sotto l'etichetta della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, ha realizzato, unico nel suo genere, un grande lavoro compositivo ispirato alle tematiche religiose evidenziate dal Vaticano per EXPO 2015. A questa realizzazione, comprendente 26 nuovi brani, hanno collaborato 12 compositori di grande fama e di diverse nazionalità.
- . E' stato per lunghi anni direttore didattico di alcune scuole di propedeutica musicale per l'infanzia. E' stato per oltre un decennio direttore artistico dell'Orchestra Filarmonica Italiana.
- . E' stato incluso in innumerevoli enciclopedie inglesi ed americane a diffusione mondiale.

(sempre in coerenza con i criteri indicati all'art. 8, comma 4 dell'Avviso)